



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18630 - Data adozione: 15/12/2017

Oggetto: Reg.(UE) 1305/2013 . Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali (PIT) - annualità 2016 - proroga termini presentazione domande di aiuto - modifica allegato A decreto dirigenziale n.5351/2016 di approvazione

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/12/2017

Numero interno di proposta: 2017AD021562

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Vista la Decisione di esecuzione UE 5633 (2017) del 4 agosto 2017 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 4.1 del Programma di Sviluppo Rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 914 del 29 agosto 2017 con la quale si prende atto della versione 4.1 del suddetto Programma;

Visto l'ordine di servizio n. 44 del 18/10/2017 della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 sostituendo i precedenti ordini di servizio;

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016 e s.m.i.;

Visto in particolare l'allegato “A” che costituisce parte integrale e sostanziale del decreto sopra richiamato, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali dei Progetti Integrati Territoriali - PIT - annualità 2016;

Considerata la complessità della realizzazione dei Progetti Integrati Territoriali, che rappresentano la prima esperienza regionale di attuazione di bandi multimisura basati sull'aggregazione di soggetti pubblici e privati che, mediante un accordo territoriale, intervengono su problematiche locali con strategie mirate al miglioramento ambientale;

Dato atto della necessità di coordinare molteplici beneficiari, impegnati nella realizzazione di varie tipologie di investimenti, per un corretto avviamento della progettazione integrata territoriale;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare la presentazione delle domande di aiuto dei singoli beneficiari sul sistema informativo ARTEA apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.28 “Fasi del procedimento” il punto 5, terzo riquadro della tabella, come di seguito:

“Entro le ore 13,00 del 30 marzo 2018”;

- sostituire al paragrafo 4.13.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” i primi due capoversi, come di seguito:

“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto entro le ore 13 del 30 marzo 2018”.

“Il termine ultimo per la presentazione sono le ore 13,00 del 30 marzo 2018”.

DECRETA

- di prorogare la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo ARTEA da parte dei singoli beneficiari dei Progetti Integrati Territoriali ammessi a finanziamento, apportando le seguenti modifiche all'allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto n. 5351 del 5/07/2016 e s.m.i.:

- sostituire al paragrafo 2.28 “Fasi del procedimento” il punto 5, terzo riquadro della tabella, come di seguito:

“Entro le ore 13,00 del 30 marzo 2018”;

- sostituire al paragrafo 4.13.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” i primi due capoversi, come di seguito:

“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto entro le ore 13,00 del 30 marzo 2018”.

“Il termine ultimo per la presentazione sono le ore 13,00 del 30 marzo 2018”.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE